



Settima Edizione Festival Nazionale ed Internazionale

Là Sei Vero

Buone pratiche tra teatro e disabilità.



23-28 Maggio 2023

**Concorso teatrale tra compagnie del settore
organizzato dall'Associazione Il Veliero Monza**

**in collaborazione con la compagnia di produzione e diffusione teatrale Teatro Binario 7
Dedicato a Valentina Aliprandi**



“Il Teatro è la parabola del mondo”

Giorgio Strehler



INDICE

| | |
|--|---------|
| Il progetto | Pag. 3 |
| Chi Siamo | Pag. 3 |
| Storia del Festival | Pag. 4 |
| Presentazione Festival 2023 | Pag. 9 |
| Obiettivi | Pag. 10 |
| La Giuria Tecnica | Pag. 12 |
| La Giuria Popolare | Pag. 12 |
| Attività con le scuole | Pag. 12 |
| Associazioni e Istituzioni coinvolte 2023 | Pag. 13 |
| Benefits | Pag. 13 |
| Piano Economico Preventivo | Pag. 14 |
| Dati fiscali | Pag. 15 |
| Dati bancari | Pag. 15 |
| Contatti | Pag. 15 |
| Note biografiche | Pag. 16 |
| Dicono del Festival | Pag. 18 |

IL PROGETTO

“La particolarità della nostra sperimentazione consiste nella costruzione di una porta sul confine tra possibile e reale, tra pensato e agito; nell’operare in uno spazio/contenitore, lo spazio teatrale, dove è possibile dare significato alle esperienze personali proprio perché queste vengono raccolte da un pubblico di spettatori.

Vi è infine il desiderio di stabilire un contatto con il mondo perché l’Io implica un confronto con gli altri.”

Chi Siamo

L’associazione **Il Veliero** nasce a Monza nel **2003** per volontà di un gruppo di genitori di ragazzi con disabilità, con l’intento di organizzare e promuovere la costituzione di un laboratorio teatrale permanente e di una compagnia itinerante. L’attività, sostenuta da soci e volontari, è condotta da un attore professionista e regista, due educatori e una psicoterapeuta.

Nascono così due gruppi laboratoriali e una compagnia teatrale che coinvolgono **40 persone** con disabilità fra i 10 e i 50 anni, che presentano patologie organiche con caratteristiche fisiche e psichiche: paralisi cerebrale infantile, ritardo mentale, sindrome di Down, disturbi della personalità e sindromi rare.

La compagnia propone l’utilizzo del linguaggio e dell’**espressione teatrale** come mezzo educativo, formativo e terapeutico affiancato a un fine sociale: la possibile considerazione dell’attività teatrale e della circuitazione degli spettacoli come campo di inserimento lavorativo.

Il 2 Giugno 2021 l’Amministrazione Comunale di Monza ha consegnato a il VELIERO Monza il **Premio Corona Ferrea** con le seguenti motivazioni:

“Dal 2003 il Veliero Monza è il punto di riferimento cittadino nell’ambito della disabilità, si distingue per l’innovativi progetti in campo culturale con particolare riferimento al teatro.

Superando ogni barriera è stata in grado di coltivare talenti e formare attori che hanno avviato esperienze artistiche nazionale di grande rilievo ideatrice del festival internazionale della disabilità alle sei vero ha proseguito la propria attività anche durante il Lockdown sperimentando strumenti innovativi e linguaggi digitali per non lasciare mai indietro nessuno”.



Storia del Festival

Dal 2013, gli attori de Il Veliero Monza hanno partecipato a diversi concorsi teatrali nazionali, dove, inoltre, hanno ricevuto numerosi riconoscimenti (Rovigo, Trani, Alba).

Edizione Beppe Occhetto Alba 2016:

Premio migliore attore protagonista, Sebastian Bossone, attore storico del Veliero Onlus

Edizione Beppe Occhetto Alba 2015:

Premio migliori attori, Silvia Vimercate e Andrea Ferraresi, attori del Veliero Onlus e Premio per la miglior regia al Veliero Onlus

Edizione Beppe Occhetto Alba 2014:

Primo Premio alla compagnia teatrale il Veliero Onlus di Monza

Queste esperienze hanno permesso ai ragazzi di incrementare ulteriormente le loro capacità relazionali e di autonomia, di accrescere le loro competenze nel gestire le emozioni e di aumentare la loro autostima.

Tali riflessioni hanno suggerito all'Associazione Il Veliero Onlus di creare, nel 2017 presso la città di **Monza**, il **Festival Nazionale di teatro e disabilità e di ripetere l'esperienza negli anni successivi**.

Dalla creatività dei Direttori artistici Enrico Roveris e Daniela Longoni è nato il nome **"Li sei vero"** come libero anagramma della parola "il Veliero" per raccontare una delle grandi verità della magia del teatro: "L'attore non recita, non imita, o pretende. Egli è se stesso." (Jerzy Grotowski)



Durante le prime tre edizioni, il Teatro Binario 7 di Monza, noto polo nevralgico per cultura arte e teatro della città, ha vantato l'**affluenza di più di 1500 persone** in occasione di ogni Festival.

A seguito del momento storico che ha caratterizzato l'anno 2020, la quarta edizione del Festival ha dovuto modificare il format: i convegni de visu si sono trasformati in incontri multimediali grazie alla collaborazione di Radio Binario 7 ed il contest teatrale si è modificato in contest video. Tale format ci ha permesso di raggiungere e coinvolgere un numero molto elevato di spettatori (**più di 14.000 visualizzazioni web**).

Il coinvolgimento, l'interesse e i feeds back dei numerosi "spettatori" ci hanno fatto comprendere che il Festival è una formula vincente per **infrangere molti preconcetti** legati alle reali capacità delle persone con disabilità.

Inoltre il festival è risultato un'importante **occasione di conoscenza e di confronto** tra numerose realtà di tutto il territorio nazionale che si occupano di persone con disabilità.

La quinta edizione, a seguito del particolare periodo storico, si è svolta in due momenti differenti: a maggio con incontri e convegni multimediali grazie alla collaborazione di Radio Binario 7 e a settembre con numerosi eventi sia multimediali che in presenza. La risposta di pubblico a tutti gli eventi in presenza è stata talmente numerosa da garantire sempre il sold out.

L'ultima edizione è stata più ricca di novità:

Compagnia teatrale IL VELIERO Monza **DOVE ERAVAMO RIMASTI**

Se sia una domanda o un'affermazione non lo sappiamo. Sappiamo che eravamo rimasti ad un bacio. Quello tra Romeo e Giulietta.

E che da lì siamo ripartiti per lavorare su nuovi monologhi e dialoghi.

"DOVE ERAVAMO RIMASTI" nasce nel periodo di lockdown dall'idea di riportare al più presto su palco gli attori con disabilità de Il Veliero.

Lo spettacolo ha come obiettivo il desiderio di metter in scena ogni attore con il proprio "essere" e il proprio "sentire" provando, così, a dar forma ad un concetto elementare espresso in maniera meravigliosa da Robin Williams nel film l'uomo bicentenario: "Ci deve essere un motivo per cui io sono come sono... Perché vorrei essere riconosciuto per chi sono e per ciò che sono, niente di più, niente di meno!"

CONCERTO PER FARE RETE

Con la presenza dei docenti e degli allievi di SMS

La scuola di musica inclusiva SMS Monza con il Brugo di Brugherio e la scuola di musica Piseri di Brugherio presenta:

Una serata che unisce realtà territoriali che si occupano di musica. Insieme sul palco del binario 7 di Monza per affermare che ognuno può far musica con le proprie abilità, a modo proprio. Un evento che ha l'auspicio di costruire relazioni, aprirsi al territorio circostante, stringere legami e possibili collaborazioni. la scuola di musica inclusiva SMS Monza insieme al Brugo di Brugherio e la scuola di musica Piseri di Brugherio.

**GLI ALUNNI DELLE CLASSI 3A e 3B
del plesso “Iqbal Masih” dell'Istituto comprensivo
via Correggio Monza.**

Titolo: IL TRATTAMENTO RIDARELLI di Roddy Doyle (libero adattamento)

Il signor Mack, assaggiatore di biscotti, sta per scontrarsi con un destino ingrato (e puzzolente): è sul punto di sperimentare.. il trattamento Ridarelli. A chi tocca il trattamento Ridarelli? Agli adulti che sono cattivi coi bambini, che raccontano che una cosa sa di pollo quando non è così, che scoreggiano e incolpano i figli, che mangiano l'ultima fetta di pizza senza offrirne un po' agli altri. In che cosa consiste il trattamento Ridarelli? E perché il signor Mack sta per meritarselo?

Compagnia teatrale PICCOLA ACCADEMIA di Cascina Biblioteca

BACCANTI

BACCANTI è un adattamento della tragedia di Euripide. La tragedia racconta della vendetta di Dioniso contro chi, anni prima, aveva causato la morte della madre e contro chi continua a ostinarsi a non riconoscere la sua natura divina, come suo cugino Penteo, Re di Tebe. Dioniso fa impazzire le donne delle città che in preda al delirio danzano sul monte Citerone e convince Penteo ad andare a spiarle in abiti femminili. Giunti sul monte, Penteo viene scambiato per un leone e smembrato dalle donne della città guidate da sua madre Agave.

**Lo spettacolo teatrale di una compagnia Spagnola proveniente da Madrid: LA TRAMOYA
BODAS de SANGRE**

*La compagnia: La Tramoya è emersa nel 1992 come attività terapeutica e integrativa all'interno di un Centro per il Lavoro a Madrid con un obiettivo fondamentale: sviluppare la capacità di espressione e comunicazione dei suoi membri attraverso il arti performative, facilitando così il loro inserimento sociale e lavorativo. L'attività si è consolidata nel tempo fino a stabilizzarsi nell'anno 2000 come azienda stabile, partecipando da allora alla programmi culturali in Spagna.
Sinossi: Il desiderio di libertà di una donna che si ribella al suo destino precipiterà questa prima tragedia di Federico García Lorca.*

Due uomini e una donna... due vite possibili e un unico destino.

Compagnia teatrale LE MENTI FRESCHE

LA STORIA DEL DONGIO

Un uomo nella spasmodica ricerca dell'amore rincorre l'affermazione della propria libertà quasi sempre a discapito degli altri. Da qui prendono vita imprese a volte reali a volte surreali.

Note di regia: Una messa in scena corale per esaltare le atmosfere del racconto dando vita a quadri che accompagnano lo spettatore per tentare di cogliere le sfumature di un personaggio tanto discusso e complesso come il Don Giovanni. Un allestimento che privilegia al suo interno una commistione con il teatro di figura.

FRIDA BOLLANI MAGONI IN CONCERTO

PIANO SOLO

Frida Bollani Magoni, figlia d'arte, nasce in Versilia il 18 settembre 2004.

Da sempre immersa nel mondo dei suoni e della musica comincia a studiare regolarmente pianoforte classico all'età di 7 anni sotto la guida del maestro Paolo Razzuoli, che le insegna la notazione musicale in lingua Braille. Si è spesso esibita come ospite speciale nei concerti dei genitori sia in Italia che all'estero. Frida, talento raro, è nota anche per l'emozionante esibizione al Quirinale di fronte al Presidente della Repubblica

Compagnia teatrale DIN DON DOWN TEATRO / ULLALLA' TEATRO

IF

In scena due corpi complici e conflittuali. Abitano uno stesso spazio, uno stesso orizzonte, due punti di vista uguali e differenti. Si cercano ma allo stesso tempo si abbandonano.

Compagnia teatrale DIVERSAMENTE IN DANZA ASD IMPRESA SOCIALE

Zero - Non vale nulla ma fa la differenza

Zero è uno strano numero, che non vale nulla. La storia parla della difficoltà di sentirsi soli e talvolta inutili nella propria diversità. Ma è una storia che finisce bene, perché i bambini si meritano sempre un lieto fine! I numeri Uno, Due, Tre, Quattro e Cinque, attraverso una serie di avvenimenti, capiranno che Zero può fare la differenza.

Compagnia teatrale IL NOME DELLA COMPAGNIA

Normal Pop

Lo spettacolo sarà caratterizzato da momenti di comicità e momenti introspettivi, lo spettatore sarà portato a lasciarsi dalla magia che gli attori, messi a nudo dalle loro emozioni, porteranno sul palco. Gli attori daranno vita ad un corpo unico, corpo che ha il solo obiettivo di disvelarsi davanti al pubblico per raccontare davvero chi è, con la consapevolezza che in quel momento non servono spiegazioni, lì travolge e basta.

Compagnia teatrale COLLETTIVO CLOCHART APS

DOWN

La storia narra della paura di una madre di mettere al mondo una figlia con la sindrome di down e del coraggio di una figlia di affrontare le paure a cui la vita la sottopone .

Down non è solo una storia di paura e coraggio ma è anche una storia d'amore, fatta di pazienza e di ascolto dove la bellezza giace nelle carezze e nei silenzi.

Lo spettatore si troverà dentro le mura di una casa, forse di molte case, dove al suo interno si celano le nostre fragilità e vederle, forse, ci può aiutare a trovare il coraggio di prendersene Cura, senza giudizi e rifiuto alcuno.

MARCO CAPPATO convegno

“Eutanasia, Referendum e Democrazia”

Moderatore: Avv. Carlo Cappuccio

Marco Cappato da anni si batte per i diritti umani e le libertà individuali ed è sempre in prima linea sulle grandi questioni, quelle «di vita o di morte»: dalla legalizzazione dell'eutanasia alla ricerca sugli embrioni, dalla procreazione assistita all'antiproibizionismo sulle droghe. E per questo suo

impegno è stato eletto al Parlamento europeo e più volte premiato, ma al contempo, per lo stesso motivo, anche processato, addirittura arrestato per azioni di disobbedienza civile.

Il coinvolgimento, l'interesse e i feeds back dei numerosi "spettatori" ci hanno fatto comprendere, ma soprattutto, ci confermano che il Festival è una formula vincente per **infrangere molti preconcetti** legati alle reali capacità delle persone con disabilità.

Inoltre il festival è risultato un'importante **occasione di conoscenza e di confronto** tra numerose realtà di tutto il territorio nazionale che si occupano di persone con disabilità.

La giuria tecnica, composta da professionisti dei settori dell'arte, della cultura e del sociale, e la giuria popolare, composta dagli attori de Il Veliero e da rappresentanti di diverse età e svariate professioni, hanno permesso ad attori, registi ed educatori di poter **ricevere un concreto riconoscimento dei punti di forza del loro lavoro**

Tra i vari riconoscimenti, il Festival ha elargito **anche contributi** che hanno permesso alle realtà in concorso di incrementare le loro attività ordinarie o di acquistare materiale utile.



Presentazione Festival 2023

La **Settima Edizione** del **Festival Nazionale di teatro e disabilità "Li sei vero"**, rispettando le normative Covid vigenti, si svolgerà nel mese di Maggio 2023, confidando di poter svolgere tutti gli eventi dal vivo presso il Teatro Binario 7 di Monza e nella città.

Maggio 2023

Ispirati dal notevole successo riscontrato nelle edizioni precedenti, vi saranno:

- **Tavole rotonde** e presentazioni di libri sui temi del Terzo Settore, dove interverranno esperti e professionisti del settore. Per la settima edizione si intende ospitare **Paolo Crepet**, noto Psichiatra e scrittore, in un incontro con la cittadinanza.
- **Un convegno sul tema "Il teatro sociale, una grande risorsa per la persona e per la collettività"**, dove interverranno esperti e professionisti del settore aperto ad educatori, insegnanti e alla popolazione.
- Un **concorso video**.
- Il tradizionale **concorso teatrale** che vedrà protagoniste **numerose compagnie Italiane e straniere**. Quest' anno si prevede la partecipazione di una compagnia argentina in collaborazione con l'Istituto di Cultura italiano di Buenos Aires.
- La nuova **produzione teatrale degli attori de Il Veliero Monza**, esordio di un nuovo gruppo di attori-allievi dell'Associazione.
- La presentazione del **Progetto Villa Valentina**, che vede protagoniste molte realtà che si occupano di disabilità del territorio di Monza e Brianza.
- Interverranno personaggi dello spettacolo **"speciali"**. Testimonial della settima edizione saranno **Enzo Iacchetti**, **"Ale e Franz"** e **Frida Bollani Magoni**.



Obiettivi

L'associazione il Veliero intende perseguire, come paradigma della propria missione, il binomio cultura e disabilità, per garantire la partecipazione e l'integrazione delle persone con disabilità allo sviluppo culturale del territorio.

Il teatro, a differenza di altre realtà artistiche (un quadro, una scultura), necessita di essere vissuto direttamente, guardato direttamente, ascoltato direttamente, per comprendere appieno le emozioni che suscita e per apprezzare a pieno la bravura degli attori.

I ragazzi del Veliero insegnano a coloro che si avvicinano alle persone con disabilità e al mondo del teatro che si deve **cambiare** la percezione e concezione di **limite**.

Il festival è quindi la "formula" che abbiamo pensato per documentare, dare letteratura e dare visibilità a un aspetto che non è quasi mai così evidente.

Non deve, quindi, stupire il fatto che l'associazione Il Veliero Monza consideri l'accesso alla cultura un diritto fondamentale per l'individuo e un mezzo indispensabile per garantirsi la piena partecipazione alla società.

La presenza di numerosi spettatori dimostra che questi ragazzi sanno emozionare, sanno realmente fare gli attori.

Il Teatro è quindi anche un modo per riconoscere un **ruolo nella società**, un ruolo riconosciuto dalla società.

Alla domanda "Chi sei?", questa la risposta: "Sì, sono un ragazzo disabile, ma sono anche un attore che lavora al Veliero".

Anche questo è un significato che vogliamo trasmettere attraverso il festival.

Un ulteriore obiettivo del Festival, attraverso anche le attività corollarie, è quello di continuare a promuovere sul territorio la cultura del **linguaggio** e dell'**espressione** teatrale come mezzo educativo, formativo e aggregativo non solo per le persone con disabilità, ma per tutti.

Perché, come sostengono anche il Prof. Jankovic - medico, anestesista, pediatra, ematologo, responsabile Ematologia Pediatrica Ospedale di Monza - ed il Prof. Masera - medico, pediatra, Direttore della scuola di specializzazione in Pediatria dell'Università di Milano Bicocca, Presidente dell'Associazione Italiana di Ematologia ed Oncologia Pediatrica - "fare teatro" serve per recuperare le capacità residue, ossia quelle abilità che non vediamo ma che ci sono in ognuno di noi.

Il teatro è quindi l'**attività "trasformativa"** per eccellenza, perché va a impattare su corpo, anima, cervello implementando il Sé: questo aiuta a migliorare notevolmente la **qualità della vita**.

La metamorfosi è la trasformazione che tutti noi attuiamo nella vita e ci fa fare dei passi avanti. Il teatro è tutto questo condensato.

Il progetto si propone, quindi, di **sensibilizzare i cittadini** sul tema della disabilità e rendere visibili i **benefici** del rapporto tra l'Arte e la Disabilità.

Fin dall'edizione 2020, grazie alla collaborazione con TikiTaka, al coinvolgimento delle realtà territoriali attive nel campo della disabilità e alla presenza di compagnie teatrali europee, Il Festival si arricchisce di significativi momenti volti a raggiungere i seguenti obiettivi:

- **Promuovere in modo più incisivo il messaggio culturale** facendo emergere quanto l'espressione artistica sia un mezzo che consente a tutti di esprimere le proprie qualità e favorisce l'incontro attraverso una passione comune.
- **Consentire alla comunità di fare esperienza del valore che le persone con disabilità possono avere per lo sviluppo sociale del territorio** in particolare nel campo delle Arti e della creatività.
- **Riuscire ad essere maggiormente incisivi nel sensibilizzare** la cittadinanza nel **modificare** la percezione e concezione di **limite**.
- **Andare oltre al concetto di inclusione tra "normalità" e disabilità e iniziare a parlare di collaborazione:**

“Le differenze sono sempre una ricchezza perché ogni persona è unica. E se togliamo le etichette con le quali siamo soliti definirci, resta la forza comune per intraprendere nuovi e grandi traguardi e riscrivere il futuro”



La Giuria Tecnica

Composta, come ogni anno, da Attori e Registi teatrali professionisti, rappresentanti delle Istituzioni, giornalisti delle Testate locali, Operatori riconosciuti nel campo della disabilità e un rappresentante de Il Veliero Monza.

La Giuria tecnica 2023 vedrà la partecipazione di Silvana Fallisi (Madrina del Festival), Alfredo Colina (Attore e presidente de Il Veliero Monza), Carla Anesa (RTL), Corrado Accordino (Attore), Emanuele Patrini (Tu con Noi – Volontari Caritas), Giovanni Vergani (TikiTaka), Marta Petenzi (Segretario Generale Fondazione della Comunità di MB), Massimiliano Rossin (della testata “il Cittadino” di Monza), Michela Tilli (scrittrice), Paolo Manzalini (Dirigente del Reparto di Psichiatria dell’Azienda Ospedaliera Desio-Vimercate), Sara Ceccatelli (CreditAgricole), Simona Cesana (artista), Susanna Tamplenizza (Docente di lettere del Liceo Paolo Frisi di Monza), Viviana Veltre (Coordinatrice Area Cittadini CSV Monza Lecco Sondrio).

La Giuria Popolare

Composta da Studenti degli Istituti Monzesi, da attori de Il Veliero Monza e da alcuni spettatori della Rassegna, sorteggiati alla prima serata.

Entrambe le giurie saranno coordinate dai Direttori Artistici del Festival, Enrico Roveris e Daniela Longoni e dalla regista Ilaria Cassanmagnago.

Attività con le scuole

Da **Ottobre 2022** gli operatori de Il Veliero Monza organizzano incontri nelle Scuole del territorio, per sensibilizzare gli allievi alle tematiche della disabilità e ai risultati ottenuti grazie alla pratica teatrale: attività frontale con le classi o durante i laboratori teatrali, nella quale attori con disabilità “giocheranno” al Teatro con gli alunni, **cambiando la percezione e il concetto di limite**. Tale attività nell’anno 2020 non è stata svolta, causa chiusura delle scuole per delibera ministeriale. Quest’anno sono già stati presi accordi con le direzioni scolastiche e con i docenti referenti ed attualmente siamo in attesa che i decreti ci diano la possibilità di fare attività in presenza con gli alunni.

Associazioni e Istituzioni coinvolte nelle edizioni di Li Sei Vero

REALTA' MONZESI E DELLA PROVINCIA MONZA E BRIANZA:

- | | | |
|------------------------------|---------------------------|---------------------------------|
| - Teatro Binario 7 | - ACSM Agam | - International School Monza |
| - Fondazione Monza e Brianza | - Casa del Volontariato | - Ass. La Nostra Famiglia |
| - L'Iride | - Solaris | - Seme |
| - Coop. La Nuova Famiglia | - Spazio Bizarro | - UILDM |
| - CER | - Fond. Alessio Tavecchio | - Coop. Lambro |
| - Laboratorio Arti Visive | - Novomillennio | - Spazio Musica Scuola |
| - Fabbrica dei Ponti | - UNITALSI | - Joomla Lombardia |
| - Brianzacque | - Il Cittadino | - Liceo Artistico N. Moretti |
| - CSV Monza-Lecco-Sondrio | - Farmacom | - Liceo Scientifico Paolo Frisi |
| - Nuova Luna-Associazione | - La Nostra Famiglia | - La Rivista che Vorrei |
| - Fondazione Stefani | - Teatro dell'elica | - Facciavista |
| - Giornale di Monza | - MW radio | - TGR |
| - RTL | - Popolare | - Corriere |

“Li Sei Vero” 2023 prevede anche il sostegno di contributi da privati e la collaborazione di altre associazioni culturali e Fondazioni.

Benefits

Possibilità di usufruire dei nostri canali di comunicazione per ottenere una maggiore visibilità anche attraverso una relazione diretta col pubblico:

- logo sul materiale informativo- divulgativo del festival
 - possibilità di distribuzione ed esposizione del vostro materiale divulgativo durante tutti gli eventi correlati al Festival
 - visibilità all'interno della manifestazione nei luoghi in cui si svolgono gli spettacoli
- Raggiungimento di un ampio pubblico attento alle tematiche etico- sociali e sostenibilità
Disporre dell'indirizzario e della nostra rete di contatti sul territorio.
Consolidare il rapporto con le istituzioni e gli enti locali, anche attraverso incontri diretti, e sul territorio.
Incrementare le motivazioni dei collaboratori e dei dipendenti attraverso la partecipazione agli spettacoli e a un ciclo di conferenze sull'arte, la disabilità e il teatro.

Piano economico preventivo

Costi generali organizzazione e promozione

| | |
|---|-------|
| Stampa inviti, manifesti, locandine e altro materiale pubblicitario | 2.500 |
| Progettazione materiale promozionale | 700 |
| Ufficio Stampa - Binario7 | 2.000 |
| Documentazione foto/video dell'iniziativa | 1.200 |
| Attrezzatura streaming (noleggio) | 1.800 |
| SIAE | 780 |
| Telefono, materiale di consumo, rimborso spese organizzatori- | 5.000 |
| Tecnici streaming x 3 giorni (tavole rotonde) | 450 |

Totale 14.430

| | |
|-----------------------------------|-------|
| Noleggio Pianoforte | 750 |
| N.2 Tecnici audio-luci x 7 giorni | 1.200 |
| Rimborso spese Relatori | 2.000 |
| Rimborso spese Compagnie Ospiti | 7.000 |

Totale 10.950

Altri Costi

| | |
|--|--------------|
| Opera Premio "Li sei Vero" riprodotta in 7 esemplari | 1.500 |
| Targhe, Gadgets e attestati | 1.500 |
| Cachet Testimonial | 3.500 |
| Totale | 6.500 |

TOTALE GENERALE. 31.880

+ spese a carico de Il Veliero Monza non inserite nel piano economico

Dati fiscali

IL VELIERO MONZA - ODG -

Compagnia e laboratorio teatrale permanente per persone con disabilità
Sede legale: c/o Casa del Volontariato Via Correggio 59 20052 Monza (MB)
www.ilvelieromonza.org - info@ilvelieromonza.org

C. F. 94591690154 - Registro Regione Lombardia per Associazioni Volontariato nr. MI - 262

Dati bancari:

Banca Credit Agricole

Sede di Monza

IBAN

IT78F0623020413000047111043

Contatti

Daniela Longoni 347 5352700

Enrico Roveris 347 3024618

Mail: liseivero@ilvelieromonza.org

Web: www.liseivero.it



NOTE BIOGRAFICHE

Il **Veliero Onlus** nasce a Monza nel **2003**, per volontà di un gruppo di genitori di ragazzi con disabilità, con l'intento di organizzare e promuovere la costituzione di un laboratorio teatrale permanente e di una compagnia itinerante che operino nel campo della disabilità. L'attività, sostenuta da soci e volontari, è diretta da un attore professionista/ regista, due educatori e uno psicoterapeuta.

Nascono così due gruppi laboratoriali e una compagnia teatrale per un totale di **40 persone** con disabilità fra i 10 e i 40 anni, che presentano patologie organiche con caratteristiche fisiche e psichiche: paralisi cerebrale infantile, ritardo mentale, sindrome di Down, disturbi della personalità.

La compagnia propone l'utilizzo del linguaggio e dell'**espressione teatrale** come mezzo educativo, formativo e terapeutico affiancato ad un fine sociale: la possibile considerazione dell'attività teatrale e della circuitazione degli spettacoli come campo di inserimento lavorativo a tutti gli effetti.

Il 2 Giugno 2021 l'Amministrazione Comunale di Monza ha consegnato a il VELIERO Monza il **Premio Corona Ferrea** con le seguenti motivazioni:

“Dal 2003 il Veliero Monza è il punto di riferimento cittadino nell'ambito della disabilità, si distingue per l'innovativi progetti in campo culturale con particolare riferimento al teatro.

Superando ogni barriera è stata in grado di coltivare talenti e formare attori che hanno avviato esperienze artistiche nazionale di grande rilievo ideatrice del festival internazionale della disabilità alle sei vero ha proseguito la propria attività anche durante il Lockdown sperimentando strumenti innovativi e linguaggi digitali per non lasciare mai indietro nessuno”.

Enrico Roveris (1976), attore e regista, si è formato presso la Scuola Tecnica di Teatro della Compagnia Stabile Monzese. Come attore ha recitato in varie produzioni (tra cui “Riccardo III per la regia di C. Accordino). Dal 1996 svolge un'intensa attività didattica per bambini, adolescenti e adulti nelle scuole pubbliche e nelle scuole di teatro tra cui Teatri Possibili (Milano) e la Scuola delle Arti (Monza). Nel **2002**, a seguito di un progetto di “Teatroterapia”, fonda l'associazione “Il Veliero Onlus”, costituendo una compagnia di attori professionisti con disabilità, con la quale ha realizzato diversi spettacoli rappresentati su tutto il territorio nazionale.

Nel 2007 fonda MilleGru un'associazione culturale nata a Monza dall'incontro con Dome Bulfaro, Simona Cesana, Patrizia Gioia e Cristina Spagna per sostenere principalmente lo sviluppo del progetto PoesiaPresente, dedicato alla poesia contemporanea.

Daniela Longoni, Psicologa dell'età evolutiva e psicoterapeuta cognitivo-comportamentale.

“Non esistono persone diversamente abili... Esistono persone con abilità diverse”

Per 8 anni psicologa scolastica presso scuole secondarie di primo livello di Monza.

Per 11 anni psicologa e supervisore insegnanti presso Asili Nido di Monza.

Collabora da 16 anni, in qualità di psicologa di sostegno, con “Il Veliero”, Associazione Onlus che si occupa di terapia per persone con disagio psicofisico.

Da 25 anni svolge l'attività di libera professionista a Monza presso il suo studio e si occupa prevalentemente di preadolescenti ed adolescenti.

Si occupa, inoltre, di soggetti adulti in fase di mobilità, supportandoli con attività di orientamento e bilancio di competenze, e di pazienti (dalla preadolescenza alla terza età) affetti da Disturbi Alimentari, Ansia e Depressione, Attacchi di Panico, Fobie, Ossessioni e Compulsioni.

TikiTaka è un progetto sostenuto da Fondazione Cariplo, attivo nei comuni del monzese e desiano, che ha l'obiettivo di rendere le nostre comunità più accoglienti e inclusive nei confronti della diversità, imparando che dietro a ciò che comunemente viene visto come “limite” e “mancanza”, può nascondersi invece una grande risorsa, per tutti.

Le persone con disabilità e il loro valore sociale sono al centro del progetto TikiTaka, la cui ambizione è trasformare la percezione diffusa che li vede come semplici utenti di servizi, ad attori chiave nella definizione del proprio percorso di vita e preziose risorse per lo sviluppo sociale del territorio.

Per scardinare i luoghi comuni, il primo aspetto su cui lavora TikiTaka è un'azione di contrasto alla rappresentazione negativa della disabilità, ridotta ad un mero costo sociale, vista spesso solo nella sua dimensione di limite e mancanza, per consentire invece alla comunità di FARE ESPERIENZA del valore sociale che può avere.

Al centro del progetto vi è l'attivazione di una rete di soggetti del territorio, dalle famiglie stesse, ai servizi, fino alle associazioni sportive, alle imprese, ai commercianti, percepiti come risorse preziose da impiegare nella co-progettazione e nell'attuazione di esperienze concrete che possano fare emergere il valore sociale delle persone con disabilità.

DICONO DEL FESTIVAL

“LÌ SEI VERO è stato un evento unico e ripetibile...già perché, per quanto giovane, avrà vita lunga. Difficile da raccontare perché va visto e vissuto. Quei giorni sono stati fonte di incontri importanti, sinceri, puliti, non solo con gli attori ma con tutto lo staff. HO VISTO IN SCENA IL MONDO

Di certo come “madrina” posso vantarmi di esserci stata e di esserci ancora. Quindi vantandomi vi saluto e vi aspetto numerosi...noi facciamo la differenza!”

Silvana Fallisi: Attrice Italiana di cinema e teatro – Madrina Lì Sei Vero

Descrivere in poche parole il Festival "Lì sei vero" è davvero difficile...

È stato una girandola di emozioni, un'esplosione di talento, un inno alla vita e alla voglia di lottare per vincere ogni differenza.

È un'esperienza che porterò nel cuore e che rifarei altre mille volte

Martina Galimberti: Educatrice d'infanzia – Giuria Popolare Lì Sei Vero

Uno dei grandi insegnamenti di "Lì sei vero" è che la parità nella dignità e nei diritti di tutti gli uomini si possono e si devono realizzare nell'arte, nella bellezza, nella maestria, nella passione, nella fatica e nella gioia di creare. Attraverso questa via il cuore accoglie l'emozione dell'inatteso e si apre all'amore. Ogni stantia e apparentemente sicura categoria viene messa in discussione, ribaltata, e ritorna la speranza di un mondo più giusto, più vero, più bello.

Susanna Tamplenizza: Prof.ssa Italiano e Latino Licei Scientifico Frisi Monza, – Giuria Tecnica Lì Sei Vero

Si sente sempre parlare di valori, ma raramente questi valori si vedono incarnati, si sentono vivi. A Lì sei vero succede questo, perché nel teatro e nel mondo della disabilità, che poi è il nostro mondo visto senza i filtri della velocità senza senso, del successo a tutti i costi, della sopraffazione, non c'è spazio per i giochetti, il perbenismo e l'ipocrisia. Ho vissuto un'esperienza che mi è sembrata incredibile, ma che vorrei fosse la normalità, per me, per i miei figli e per l'intera comunità.

Michela Tilli: Giornalista, Scrittrice Narrativa e di testi teatrali - Giuria Tecnica Lì Sei Vero

Questa è stata la mia prima esperienza nel mondo della disabilità e vedere la tenacia, la determinazione e la fatica necessarie per eseguire dei semplici (per noi) gesti quotidiani, mi ha "spiazzato". Ho visto un universo parallelo fondato su valori diversi: la fatica unita all'entusiasmo - la tenacia unita alla gioia - la determinazione unita alla generosità. Connubi difficili da trovare nel mondo dei normodotati, troppo spesso tesi alla conquista del mondo perdendo l'umanità. E così sono stata prima sopraffatta e poi conquistata da questo mondo che si può davvero definire: Very Normal People!

Anesa Carla: Imprenditrice, Socia RTL e Responsabile della parte strutturale e delle sedi di RTL - Giuria Tecnica Lì Sei Vero

